



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS



Assemblea dei soci - 10 dicembre 2024

Relazione morale del Presidente

Care Soce e cari Soci,

il 2024 volge ormai al termine, un altro anno vissuto insieme, un altro anno ricco di impegni e di soddisfazioni, un altro anno speso a crescere ed a costruire il nostro futuro.

La Sezione è più che mai viva e attiva; la nostra è una sezione che guarda alla società, al benessere delle nuove generazioni, che trae linfa vitale dalla storia e dai soci che da tanti anni, con la loro dedizione, testimoniano il valore dell'impegno e del volontariato consapevoli che la società migliora con il contributo di tutti e con la gratuità del cuore.

Siamo tra le sezioni più attive nel panorama nazionale e questo è indubbiamente dovuto al gioco di squadra ed alle capacità di istruttori, accompagnatori, e soci che con impegno, dedizione e sorrisi aiutano a innovare il nostro agire senza mai tralasciare la tradizione da cui veniamo.

Ogni anno percorriamo i sentieri già battuti ma siamo capaci di aprirne dei nuovi, di prendercene cura, di portarli alla luce, di farli vivere e di metterli a disposizione di tutti.

Il numero dei soci è aumentato anche quest'anno ma soprattutto è aumentato l'impegno dei soci attivi, degli istruttori ed accompagnatori, dei direttori di escursione, dei segretari e dell'intero Consiglio Direttivo che ha lavorato alacremente tutto l'anno per poter guidare una sezione spumeggiante di iniziative, idee, novità ed attività.

Sono orgoglioso e onorato di essere Presidente della Sezione del CAI di Parma è certamente un bell'impegno ma è fonte di stimoli e di soddisfazioni e la cosa più bella è farlo in squadra con l'intero Consiglio Direttivo. Siamo i fortunati che guideranno la Sezione nei festeggiamenti dei 150 anni e non mancheremo di assicurare presenza, ascolto ed impegno.

* * *

A inizio mandato abbiamo definito le Linee programmatiche per il triennio 2023-2025 chiamandole "LA MEMORIA DEL FUTURO: VERSO IL 150° DELLA SEZIONE" esse costituiscono la traccia entro cui il CD vuole operare dando piena attuazione dei nostri principi statutari, ispirandosi a due principi trasversali a tutte le progettualità: la **sostenibilità ambientale e sociale** (intesa come capacità di dare risposta ai bisogni del presente senza compromettere le generazioni future) e l'**innovazione** (intesa come strumento organizzativo e tecnologico orientato alla semplificazione al servizio dei soci e della intera struttura organizzativa). I 5 punti cardine del nostro impegno saranno rivolti a:

1. Vita associativa - Le dimensioni raggiunte dalla Sezione, la fitta rete di collaborazioni e progettualità messe in campo con istituzioni e associazionismo (Comune, Università, Parchi, Provincia, CSV, Gruppi Scout, Scuole elementari e medie, Cooperative sociali, IREN, AUSL, ecc...), le proposte di corsi e iniziative sempre più ricche e articolate si stanno riflettendo in una costante crescita della base sociale e pongono il traguardo dei 150 anni dalla Fondazione come stimolo potente di miglioramento e innovazione, così come già in parte richiamato dal Protocollo interistituzionale "Una casa per la Montagna" siglato ad aprile 2022.
2. Crescita e valorizzazione corpo istruttori e accompagnatori sezionali - Il patrimonio di competenze, esperienze e disponibilità offerto dagli oltre 100 soci titolati e dal significativo gruppo di accompagnatori sezionali rappresenta una dote importante e riconosciuta per la gestione e lo sviluppo delle attività didattiche e sociali della Sezione. Come tale va preservata, rafforzata e sviluppata puntando innanzitutto sulla formazione e sulla collaborazione tra Scuole e gruppi.
3. Territorio - La conoscenza e la presenza attiva sul territorio è, per una associazione su base provinciale come la nostra, necessaria e strategica per cogliere e valorizzare opportunità, identificare problemi e proporre soluzioni e progettualità inerenti le nostre competenze e peculiarità. La sottosezione ed i gruppi territoriali sono arrivati a 500 soci e con loro si è stretta la collaborazione in progetti, corsi ed attività.



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

4. Cultura - La credibilità e l'autorevolezza del Club Alpino Italiano passa in modo significativo dalla sua capacità di "fare cultura" sui temi legati alla Montagna, sposando il rigore scientifico, la capacità divulgativa e l'utilizzo di un variegato mix strumenti comunicativi (rivista, web, libri, social,..) per diffondere in modo pervasivo idee e proposte, raggiungendo i diversi target di destinatari sia tra i soci e tra i non soci.
5. Inclusività - La strada intrapresa per favorire e consolidare le proposte per i più giovani e le opportunità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti più "fragili" a fatto crescere l'impegno e la consapevolezza dell'importanza di questa visione, riconosciuta ormai da tutti (soci e non soci) come un importante patrimonio per la Sezione; si tratta di una strada che va comunque sempre ben mantenuta e consolidata con nuove idee, nuove proposte e sempre nuove energie.

Nel nostro impegno c'è sempre l'articolo 1 dello statuto **"Il Club alpino italiano ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale"**.

I nostri progetti sono stati quindi rivolti a promuovere e arricchire la nostra proposta alpinistica in tutte le sue forme ed età; abbiamo portato l'alpinismo fuori da noi: nelle scuole e nelle parti più fragili della società per testimoniare il valore educativo e sociale che l'andar per monti consente di sperimentare; abbiamo fatto cultura attorno ai nostri monti, alle nostre valli e alle nostre bellezze; ci siamo presi cura del nostro territorio, scoprendolo, difendendolo e facendolo conoscere.

* * *

Venendo all'attività svolta nel 2024 voglio partire dai numeri che costituiscono il Bilancio Sociale; essi non sono un elemento di autoreferenzialità ma mettono in evidenza la mole di attività svolte con impegno da istruttori, accompagnatori e soci che svolgono il proprio servizio per l'associazione ma anche come quantità di corsi offerti, di escursioni proposte, di attività di manutenzione e di attività sociali. Il bilancio mette infine in evidenza sia le giornate/uomo offerte sia le giornate/persona godute.

I dati di tesseramento ci indicano che la Sezione e i gruppi territoriali sono vivi e attivi; nel 2024 i soci iscritti sono stati **2254**.

Complessivamente la sezione ha organizzato:

Corsi:

- 14 corsi/attività;
- 90 lezioni;
- 67 giornate in ambiente per corsi;
- 258 allievi in totale;
- 756 giorni/uomo operatori CAI;

Escursioni sociali:

- 74 attività
- 116 giornate in ambiente;
- 1321 iscritti in totale;
- 317 giorni/uomo operatori CAI;

Attività sociali (sentieristica, montagnaterapia, giovani):

- 323 giornate in ambiente;
- 789 partecipanti;
- 693 giorni/uomo operatori CAI;

TOTALI

- **323 giornate in ambiente;**
- **2368 partecipanti;**
- **1766 giorni/uomo operatori CAI**



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS



Tipo Attività	corsi attività	lezioni in aula	lezioni in ambiente	giornate in ambiente	allievi partecipanti	età media	femmine	maschi	titolati	gg/uomo
Corsi										
Alpinismo Giovanile	2	4	14	18	53	14	23	30	15	162
Alpinismo, Sci Alpinismo, Arrampicata Libera	5	47	22	40	80	35	30	50	76	339
Escursionismo e Cicloescursionismo	6	32	28	33	118	38	52	66	47	234
Juniores										
Sci Escursionismo	1	7	3	6	7	45	4	3	3	21
Speleo										
Totale	14	90		97	258	132	109	149	141	756
Escursioni Sociali										
Alp, Sci Alp, Arrampicata Libera	3			6	45				7	22
Escursionismo	31			66	576				63	154
Family	6			6	117				3	12
Mountain bike	8			10	138				10	42
Seniores	26			28	445		196	249	5	87
Totale	74			116	1,321		196	249	88	317
Attività Sociali										
Montagnaterapia	36			42	431					50
Scuole/Campi	5			26	73					260
Sentieri e Cartografia	53			42	285					383
Totale	94			110	789					693
Totale Generale	182	90		323	2,368		305	398	229	1,766



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS



Gruppo o Scuola	Titolati Nazionali	Titolati Regionali	Qualificati Sezionali	Aspiranti	Totale	età media	femmine	maschi
Alpinismo	2	4	5	4	15	55	1	7
Accademici	2							
Sci Alpinismo	4	18	28	5	55	50	4	45
Arrampicata Libera		3		3	6	45	1	2
Sci Escursionismo	2	2	3		7	55		7
Speleologia			2		2	46		2
Escursionismo	3	11	13	9	36	53	7	29
CicloEscursionismo	1	4	5		10	52	2	8
Alpinismo Giovanile	1	3	11		15	32	3	12
Comitato Scientifico		2			2	49		2
Operatori Naturalistici Culturali	1	2			3	58		3
Tutela Ambiente Montano		4			4	37	4	
Totale	16	53	67	21	155	49	22	117

+ 1 Emerito



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS



Il rifugio Mariotti ha mantenuto durante l'intero anno il proprio servizio, garantendo l'apertura per tutto l'anno. Si sta per concludere la gestione Montagna che ci ha visto legati per 15 anni e che ci ha dato tante soddisfazioni. Un grazie va a Marcello Montagna ed al suo staff per il lavoro svolto, per la passione, per la capacità di mantenere vivo un luogo tanto importante per tutti noi e per gli amanti della montagna.

In queste settimane è iniziata la selezione del nuovo gestore che si concluderà entro la fine del prossimo gennaio. L'apertura del rifugio con la nuova gestione è prevista per Aprile 2025.

La volontà del Consiglio è quella di valorizzare il rifugio per la propria funzione di presidio culturale e di supporto all'escursionista e alpinista promuovendo attività e garantendo un servizio sobrio ma di qualità: questo è l'auspicio per la nuova gestione.

La nostra rivista "l'Orsaro" è uscita quest'anno con il numero estivo e recentemente con il numero speciale sui 150 anni. Il numero monografico è tornato eccezionalmente in edicola in distribuzione con Gazzetta di Parma e contiene approfondimenti culturali e storici sulla vita della sezione. Un numero sicuramente da avere e conservare. Il prossimo anno l'Orsaro proseguirà la propria attività con gli ormai consueti 2 numeri annuali.

Anche quest'anno non è mancata l'attività editoriale della sezione con ha pubblicato, sempre insieme ad Andrea Greci, il bel libro "Sentieri e incontri lungo i cammini storici dell'appennino parmense".

Dai primi dati le vendite sono andate discretamente ed il libro è piaciuto; come al solito l'accostamento cultura e guida è stato apprezzato dal pubblico questa volta anche con l'aggiunta di interessanti testimonianze di gente di montagna.

* * *

Nel 2024 abbiamo concretizzato il progetto della Casa della Montagna: la nostra nuova casa che dovrà essere accogliente, spaziosa, stimolante e calda. Nella primavera, dopo un percorso di ricerca ed impegno attuato dal Consiglio Direttivo negli ultimi 2 anni, si è svolta l'Assemblea Generale dei soci il 18/04/2024 durante la quale, alla presenza di 124 soci (e 57 deleghe) è stato illustrato il progetto Casa della Montagna con le seguenti motivazioni:

La sezione di Parma si è aperta all'esterno ampliando il raggio di azione delle proprie attività, inserendosi nelle reti cittadine del volontariato. Il "fare rete" ci ha dato soddisfazioni, risultati e richieste di collaborazione che non riusciamo a soddisfare. Le scuole, le associazioni e gli enti ci chiedono tanto. Educazione, formazione e cultura sono i contributi che il CAI offre alla società attraverso lo "stile CAI".

Tutte queste cose sono state condensate nel protocollo d'intesa per la realizzazione della "Casa della Montagna" sottoscritto con svariati enti.

La Casa vuole essere sia la nostra sede sia le attività che facciamo già da 2 anni. E' una rete che mira a portare la montagna in città. Gli enti da 5 sono diventati 7 con Provincia di Parma e Parchi del Ducato che hanno recentemente approvato il protocollo, in via di sottoscrizione.

Concretamente questo ha voluto dire partecipazione nelle scuole, docenti universitari che si sono resi disponibili a nostri eventi del 150esimo, attività col Comune e con il CSV.

La CM è una occasione di spazio e contenuti che è una rete.

L'Assemblea Generale dei soci ha votato con 161 voti favorevoli, 17 contrari e 3 astenuti la formulazione dell'offerta per l'acquisto della nuova sede di Via Voltorno.

Alla gara promossa da Enel la Sezione di Parma del CAI si è aggiudicata l'acquisto dell'immobile di via Voltorno e si è proceduto al versamento dell'acconto previsto. Enel sta predisponendo i necessari atti di adeguamento urbanistico e catastale e si procederà al rogito entro l'estate 2025.



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

Nell'anno del suo 150° compleanno la Sezione festeggia anche con l'avvio di un progetto "storico" e visionario che ci darà modo di scrivere un nuovo futuro e tracciare un nuovo sentiero, sicuramente in salita ma molto entusiasmante!

* * *

I 150 anni sono già partiti! Festeggeremo i nostri 150 anni promuovendo attività alpinistiche, escursionistiche ed eventi all'insegna non del passato vissuto ma del futuro che ancora dobbiamo scolpire e lo faremo anche, in alcuni momenti dedicati, con le altre sezione emiliane accomunate dalla ricorrenza del 150esimo.

In questo autunno abbiamo lanciato le attività per i festeggiamenti che, come più volte detto, hanno lo scopo di divertirci di percorrere nuove tracce di lasciare un segno nella mente e nel cuore di ogni partecipante.

Non vogliamo un 150esimo autoreferenziale ma vogliamo fare festa con più persone possibili occasione per far conoscere la nostra sezione, trasmettere il nostro entusiasmo, il nostro stile dell "andar per monti", la nostra voglia e impegno per la costruzione di una società più equa, sobria e accogliente; il nostro modo di cambiare il mondo.

Il 4-5-6 gennaio saremo in piazza a Parma per promuovere tutte le iniziative dell'anno:

- **XAlps**: la lunga traversata delle Alpi da Parma a Parma, attraverso un percorso collettivo, culturale, sostenibile e leale: un progetto che vive grazie alla passione di chi lo ha sognato e grazie all'impegno di oltre 100 partecipanti. Dal 7 gennaio al 27 luglio, 30 squadre, 30 raid, 198 giorni, 2060 km, 119.207 m di dislivello!
- **150 di Noi, un'avventura lunga 150 anni per tante altre escursioni e salite insieme**: l'obiettivo è coinvolgere più soci possibile e far conoscere la Sezione e la sua storia tramite eventi itineranti con Campi Base CAI che verranno realizzati a Borgotaro-Bedonia, Corniglio e Fidenza; realizzare eventi escursionistici (tra cui il Trekking ai Monti Parma Lago Santo) e cicloescursionistici per coinvolgere nei festeggiamenti altri appassionati della montagna; Proporre eventi culturali e musicali caratterizzanti la nostra identità.
- **Progetto BOLIVIA**: realizzato dall'Alpinismo Giovanile in memoria di Francesco Melegari, coinvolgerà una decina di giovani dell'AG che avranno l'opportunità di sperimentarsi in relazioni concrete con la comunità locale; obiettivo del progetto è quello di sostenere una scuola di turismo e sport in Bolivia. I giovani del CAI faranno trekking, servizio alla comunità e doneranno materiali.
- **Paesaggio Appennino, passato e presente. Un percorso tra arte, letteratura e fotografia**: il progetto si materializza in un'esposizione di opere d'arte, incisioni, illustrazioni, testi, documenti, mappe storiche e vecchie fotografie, collocate in raffronto ad immagini del paesaggio appenninico contemporaneo, realizzate appositamente per l'evento. Attraverso la mostra il visitatore potrà percepire e comprendere l'evoluzione del paesaggio dell'Appennino Tosco-Emiliano, con specifica attenzione a quello parmense, non solo delle zone più antropizzate ma soprattutto delle aree solo apparentemente "naturali" e che invece sono il risultato di un secolare dialogo tra elementi naturali ed attività umane. L'appuntamento è a Palazzo Pigorini dal 17 maggio al 29 giugno.

Troverete tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul nostro sito istituzionale dove abbiamo aperto pagine per ciascun evento dei 150: "Eventi del 150°". Il progetto XALPS è online su un sito dedicato da 6 mesi e sarà aggiornato settimanalmente durante l'intera traversata.

* * *

Chiudo la mia relazione morale riprendendo alcuni pensieri che in questo anno mi hanno portato, insieme a tanti amici, a sognare e progettare la Traversata delle Alpi perché ritengo che quello che facciamo vada ben oltre l'alpinismo. L'andare in montagna è una metafora del viaggio umano, della connessione con la natura e del superamento delle sfide attraverso la collaborazione. Il fare insieme, l'avventura, la scoperta, e il profondo rispetto per le montagne. Quello che facciamo collaborando testimonia che possiamo affrontare le sfide più grandi e vivere avventure entusiasmanti.



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS



Un sentito e profondo grazie al corpo istruttori e accompagnatori e al Consiglio direttivo per le tante attività svolte e per la condivisione di temi e riflessioni sul presente e sul futuro.

Infine saluto calorosamente tutti i soci perché il loro mantenersi iscritti al sodalizio testimonia che la Sezione è una comunità viva che stimola ed interessa.

Si chiude un anno ricco di cui facciamo esperienza e ci aspetta un anno di grandi sfide da percorrere insieme e che, oltre all'impegno, ci riserva imprevisti, momenti difficili, soddisfazioni e gioie: vere avventure per una cordata solidale.

Excelsior!

Dicembre 2024

Roberto Zanzucchi